



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF

Amministrazione federale delle finanze AFF

Politica della spesa pubblica

Servizi di stato maggiore e questioni di principio

26 agosto 2020

Legge federale concernente agevolazioni amministrative e misure di sgravio del bilancio della Confederazione

Rapporto sui risultati della consultazione

Indice

1	Situazione iniziale e contenuto del progetto	3
1.1	Situazione iniziale	3
1.2	Contenuto del progetto posto in consultazione.....	3
1.3	Informazioni sulla procedura di consultazione	4
2	Valutazione dei pareri.....	4
2.1	Considerazioni generali.....	4
2.2	Risultati della consultazione nel dettaglio.....	4
2.2.1	Legge sulla geoinformazione	6
2.2.2	Legge sui sussidi	6
2.2.3	Legge sull'imposizione del tabacco.....	7
2.2.4	Legge federale sulle ferrovie e legge sul Fondo per l'infrastruttura ferroviaria.....	7
2.2.5	Legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni ..	8
3	Allegato: Elenco dei partecipanti alla consultazione	10

1 Situazione iniziale e contenuto del progetto

1.1 Situazione iniziale

Negli ultimi anni sono stati necessari diversi programmi di risparmio per rispettare le direttive del freno all'indebitamento. Al pacchetto di consolidamento e di verifica dei compiti 2014¹ (PCon 2014) sono seguite misure di risparmio nell'ambito del preventivo 2016, il programma di stabilizzazione 2017-2019² e altre misure di risparmio integrate nel preventivo 2018. I deficit strutturali che sono stati eliminati grazie a queste misure avevano cause differenti. Il motivo principale risiedeva nel basso rincaro, che ha rallentato la crescita delle entrate, in particolare di quelle provenienti dall'imposta sul valore aggiunto. A sua volta questo ha richiesto misure correttive sul versante delle uscite. Altre cause sono state lo shock provocato all'inizio del 2015 dall'abolizione del tasso di cambio minimo tra franco ed euro e l'intensificarsi di decisioni del Parlamento con importanti conseguenze finanziarie (ad es. Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato, esercito ecc.), che ha coinciso con un forte aumento delle uscite nel settore della migrazione.

Lo sviluppo demografico, l'aumento dei costi della salute così come nuove uscite vincolate per legge hanno determinato negli ultimi anni un netto incremento della quota delle uscite fortemente vincolate nel bilancio, che ora rappresentano circa due terzi delle uscite complessive. Su questa categoria di uscite non si può influire tramite il preventivo e quindi, a breve termine, essa non può contribuire allo sgravio del bilancio. Anche il Parlamento ha riconosciuto che ciò rappresenta un problema, come dimostra la trasmissione della mozione della Commissione delle finanze del Consiglio nazionale 17.3259 «Ridurre le uscite vincolate».

In tale contesto, all'inizio della legislatura 2015–2019 il Consiglio federale ha deciso di procedere a un controllo dei compiti ai sensi dell'articolo 5 della legge del 21 marzo 1997³ sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA). Gli obiettivi principali erano rappresentati, da un lato, dalla creazione di un margine di manovra per importanti nuovi progetti e, dall'altro, dall'allentamento dei vincoli posti alle uscite. A questo controllo dei compiti il Governo ha dato il titolo «riforme strutturali».

1.2 Contenuto del progetto posto in consultazione

Nel marzo 2017 il Consiglio federale ha deciso di definire, in un processo iterativo all'interno del Governo, gli orientamenti da seguire per giungere a possibili rinunce a compiti, riduzioni delle prestazioni, esternalizzazioni e riforme nell'ambito delle uscite vincolate. Oltre a misure volte ad aumentare l'efficienza nei settori dell'edilizia, del genio civile, dell'informatica e delle pubblicazioni, grazie alle quali sono stati conseguiti risparmi di circa 50 milioni di franchi, nell'agosto del 2018 il Consiglio federale ha adottato un pacchetto di misure composto da 36 progetti o mandati di verifica concreti. Per la maggior parte di queste misure non vi è la necessità di intervenire a livello legislativo. Altre, invece, necessitano di una modifica di leggi federali vigenti. I relativi progetti verranno sottoposti alle Camere federali sotto forma di atto normativo mantello. Nel complesso devono essere modificate sei leggi. Le seguenti misure, riguardanti settori di compiti completamente diversi, richiedono la modifica di una o più leggi federali:

- nuova regolamentazione sul finanziamento della misurazione ufficiale;
- ottimizzazione della vigilanza sui beneficiari di sussidi;
- semplificazioni nella riscossione dell'imposta sul tabacco;
- riduzione dell'indicizzazione dei conferimenti al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria;
- creazione della base giuridica necessaria per l'introduzione di importi forfettari nell'ambito della sorveglianza del traffico delle telecomunicazioni.

¹ FF 2013 727

² FF 2016 4135

³ RS 172.010

1.3 Informazioni sulla procedura di consultazione

Dal 13 settembre 2019 al 13 dicembre 2019 il Dipartimento federale delle finanze (DFF) ha svolto una procedura di consultazione sull'avamprogetto di legge federale concernente agevolazioni amministrative e misure di sgravio del bilancio della Confederazione. Ufficialmente sono stati invitati a partecipare: (1) i Cantoni, (2) i partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale, (3) le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna e (4) le associazioni mantello nazionali dell'economia. Nel complesso sono pervenuti più di 60 pareri. Oltre ai pareri degli ambienti interpellati, che si sono prevalentemente espressi sulle riforme strutturali nel loro insieme e sulla maggior parte delle modifiche di legge, sono pervenute anche osservazioni di associazioni mantello, gruppi di interesse e imprese su singoli adeguamenti legislativi.

Una panoramica dei pareri pervenuti è presentata qui di seguito.

	Destinatari ufficiali		Partecipanti spontanei	Totale pareri pervenuti
	Totale	Numero pareri espressi	Numero pareri espressi	
Cantoni / Conferenza dei Governi cantonali	27	26	-	26
Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale	13	5	-	5
Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna	3	2	-	2
Associazioni mantello nazionali dell'economia	8	4	-	4
Altre organizzazioni	14	5	20	25
Privati	-	-	-	-
Totale	65	42	20	62

2 Valutazione dei pareri

2.1 Considerazioni generali

In linea di principio, il progetto è accolto favorevolmente dai partecipanti alla consultazione, che accordano particolare importanza a un controllo periodico dei compiti, all'aumento dell'efficienza e alla creazione di nuovi margini di manovra nell'ambito del preventivo della Confederazione. Tuttavia, numerosi partecipanti ribadiscono esplicitamente la necessità di evitare un trasferimento di oneri a Cantoni e privati nonché di attuare misure che per essi complessivamente non abbiano incidenza sui costi. Inoltre auspicano che l'attuazione delle riforme strutturali non comporti costi eccessivamente elevati.

Alla luce delle eccedenze degli ultimi anni, alcuni partecipanti alla consultazione si interrogano sulla reale necessità e urgenza di queste riforme strutturali. D'altro canto, specialmente i partiti borghesi considerano le misure poco ambiziose e insufficienti per raggiungere gli obiettivi formulati nella mozione della Commissione delle finanze del Consiglio nazionale 17.3259 «Ridurre le uscite vincolate».

2.2 Risultati della consultazione nel dettaglio

La tabella seguente fornisce una panoramica dei pareri pervenuti. I principali argomenti favorevoli e contrari sono successivamente indicati separatamente per ogni legge. Le misure proposte hanno suscitato reazioni diverse durante la consultazione, molte delle quali riguardano in particolare la modifica della legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (LSCPT). In questo contesto le critiche riguardavano soprattutto l'entità dell'indennità destinata ai fornitori di servizi di telecomunicazione obbligati a collaborare, il previsto aumento del grado di copertura delle spese e l'integrazione di funzioni di analisi nel sistema di trattamento dei dati. La proposta di riscuotere gli emolumenti sotto forma di importi forfettari ha ottenuto ampi consensi. Per quanto riguarda la modifica della legge sul Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (LFIF), l'adeguamento dell'indicizzazione dei conferimenti al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) e la conversione in partecipazioni

dei mutui rimborsabili condizionalmente hanno dato adito a critiche e riserve puntuali. Le altre tre modifiche di legge sono rimaste perlopiù incontestate.

Modifica di legge	Pareri	Favorevoli	Favorevoli con riserve / proposte di modifiche	Contrari
Legge sulla geoinformazione	Cantoni	Maggioranza (24)	BE	VD
	Partiti	pvl, PLR, UDC, PSS, PPD		
	Organizzazioni	SAB, Unione delle città svizzere, USS, CadastreSuisse, economiesuisse	CP, OSIG, CCGEO, IGS, usic	
Legge sui sussidi	Cantoni	Maggioranza (19)	GR, NW, AG	AR, AI, OW, VS
	Partiti	pvl, PLR, UDC, PSS, PPD		
	Organizzazioni	SAB, CP, USS, economiesuisse	FFS	
Legge sull'imposizione del tabacco	Cantoni	Maggioranza (25), perlopiù senza parere esplicito		TI
	Partiti	pvl, PLR, UDC, PSS, PPD		
	Organizzazioni	SAB, CP, USS, Swiss Cigarette, economiesuisse		
Legge federale sulle ferrovie, legge sul Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (mutui)	Cantoni	Maggioranza (20), con o senza parere esplicito	GR, NE, JU	AG, FR, VD
	Partiti	Maggioranza, perlopiù senza parere esplicito		
	Organizzazioni	CP, USS, economiesuisse	LITRA, FFS, ATA, UTP, CTP	
Legge federale sulle ferrovie, legge sul Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (indicizzazione dei conferimenti al FIF)	Cantoni	Maggioranza (22)	Variante 1: BE, GL, SZ	AG, VD, NE, JU
	Partiti	UDC, PLR, PPD, pvl, PSS	Variante 1: pvl	
	Organizzazioni	CP, USS, CTP economiesuisse	Variante 1: CP	LITRA, SAB, FSS, ATA, UTP, Travail.Suisse.
Legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni	Cantoni	SZ, NW, AI, SG, TG, NE, TI	FR, ZH, GR, SH, OW, UR, BS, AG, VS, ZG, BE, SO, AR	LU, GL, BL, VD, GE, JU
	Partiti		PSS, pvl, UDC, PLR, PPD	
	Organizzazioni	SAB, CP, senza parere esplicito	init7, Società Digitale, Sunrise, Salt, UPC, Swisscom, SUISSDIGITAL, asut, USS, SWICO, CCPCS, MPC, CCDGP	

2.2.1 Legge sulla geoinformazione

L'avamprogetto intende rivedere la modalità di finanziamento della misurazione ufficiale e abrogare la relativa ordinanza parlamentare. La modifica di legge si prefigge di rafforzare la gestione della misurazione ufficiale mediante accordi di programma. La maggioranza dei Cantoni e delle organizzazioni approva questo adeguamento.

Favorevoli	Contrari	Osservazioni materiali / riserve
<p>I fautori approvano lo snellimento dell'attuale densità normativa per il calcolo dei contributi per la misurazione ufficiale poiché ritengono che questa misura permetta al Consiglio federale di reagire più rapidamente a esigenze specifiche, in vista di una maggiore copertura territoriale o della partecipazione a progetti prioritari. Inoltre, lo snellimento offre alle parti coinvolte un maggiore margine di manovra nell'ambito di accordi di programma.</p>	<p>Il Cantone VD critica il fatto che con il meccanismo di sovvenzionamento presentato i Cantoni non verrebbero più consultati in questo ambito. Inoltre deplora la mancanza di informazioni precise sul criterio dell'attribuzione dei mezzi finanziari, ad esempio non si comprende per quale tipo di geodati si sovvenziona l'acquisizione dei Cantoni.</p>	<p>Alcune associazioni mantello e il Cantone BE si oppongono all'auspicata ripartizione dei mezzi finanziari come indicata nella tabella a pagina 9 del rapporto esplicativo. Essi ritengono il previsto trasferimento dei mezzi non conforme alla strategia della misurazione ufficiale 2020-2023.</p> <p>Tali partecipanti vorrebbero che i mezzi finanziari continuino a essere messi a disposizione dei Cantoni nello stesso ordine di grandezza. Si reputa importante coinvolgere tempestivamente i Cantoni nel processo di selezione e decisionale per la promozione di progetti innovativi. La misura proposta non deve portare a una centralizzazione dei compiti.</p>

2.2.2 Legge sui sussidi

Secondo l'avamprogetto proposto gli Uffici federali che concedono sussidi devono essere obbligati a elaborare piani di controllo orientati ai rischi. Inoltre, la modifica di legge permette di estendere l'obbligo di fornire informazioni a terzi cui si fa ricorso per l'adempimento di compiti. In questo modo si vuole migliorare ulteriormente la vigilanza sui sussidi e la loro utilizzazione come pure promuovere l'impiego parsimonioso dei mezzi finanziari. La maggioranza dei Cantoni e delle organizzazioni accoglie con favore questa modifica di legge.

Favorevoli	Contrari	Osservazioni materiali / riserve
<p>I fautori accolgono con favore la semplificazione e l'aumento dell'efficienza proposti per la verifica dei sussidi.</p>	<p>In particolare alcuni Cantoni giudicano sproporzionato e non sempre opportuno l'onere amministrativo supplementare che l'elaborazione dei piani di controllo potrebbe generare.</p>	<p>Per singoli partecipanti alla consultazione i beneficiari di sussidi devono essere previamente informati quando la Confederazione ricorre a terzi per ottenere informazioni. È opportuno ponderare i costi e i benefici della verifica dei sussidi.</p> <p>In alcuni pareri si chiede inoltre che il piano di controllo definisca a chi spetti l'esecuzione della verifica e le relative modalità.</p>

2.2.3 Legge sull'imposizione del tabacco

La nuova disposizione di legge consente di determinare l'imposta in base all'apprezzamento discrezionale, nel caso in cui la dichiarazione fiscale non fosse presentata entro il termine stabilito, al fine di evitare perdite fiscali. In questo modo la determinazione dell'imposta sul tabacco viene adeguata alle altre imposte di consumo (quali ad es. l'imposta sulla birra o l'imposta sul valore aggiunto), che prevedono già una stima discrezionale dell'imposta. La maggioranza dei partecipanti alla consultazione non si pronuncia esplicitamente su questa misura. I pareri di coloro che si sono espressi sono prevalentemente positivi.

Favorevoli	Contrari	Osservazioni materiali / riserve
I fautori approvano la determinazione dell'imposta in base all'apprezzamento discrezionale, così come avviene per altre imposte di consumo.	Il Cantone TI fa notare che la legge sui prodotti del tabacco si trova attualmente in fase di consultazione e che introdurrà verosimilmente normative più severe; raccomanda pertanto di attendere l'emanazione di tale legge prima di decidere in merito alla semplificazione della riscossione dell'imposta sul tabacco.	

2.2.4 Legge federale sulle ferrovie e legge sul Fondo per l'infrastruttura ferroviaria

Le modifiche di legge prevedono di introdurre una nuova indicizzazione dei conferimenti al FIF e di colmare una lacuna legislativa nel caso dei mutui rimborsabili condizionalmente. In tal modo, i mutui concessi finora per gli investimenti nell'infrastruttura ferroviaria saranno trasferiti al FIF e potranno così, a determinate condizioni, essere inclusi nel conto della Confederazione. Alcuni Cantoni e, in particolare, le organizzazioni di categoria formulano pareri critici al riguardo. Riguardo ai mutui due partecipanti presentano una proposta di modifica. Per quanto concerne l'indicizzazione, cinque partecipanti alla consultazione si esprimono a favore della prima variante, scartata nel quadro del rapporto esplicativo.

	Favorevoli	Contrari	Osservazioni materiali / riserve
Mutui	I fautori indicano che la conversione di mutui rimborsabili condizionalmente è già disciplinata nella vigente legislazione. Essi approvano i previsti adeguamenti linguistici e le precisazioni proposte.	Secondo i contrari non si giustifica una simile modifica di legge e la semplificazione politico-finanziaria non appare evidente. Tali partecipanti ritengono inoltre che gestire nel FIF i mutui rimborsabili condizionalmente sia contrario all'esito della votazione sul decreto federale concernente il finanziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria (FAIF). Il Cantone AG critica	Alcune organizzazioni di categoria esprimono i loro timori circa la separazione tra esercizio e infrastruttura, aggiungendo che ciò potrebbe portare a una disintegrazione della ferrovia. A loro avviso, la conversione in partecipazioni di mutui rimborsabili condizionalmente necessita di uno stretto coordinamento con le imprese di trasporto e gli altri i proprietari

		pertanto in maniera generale la possibilità di convertire mutui in partecipazioni.	coinvolti.
Indicizzazione	Secondo i pareri dei fautori, con un'indicizzazione basata sul prodotto interno lordo reale e sull'indice nazionale dei prezzi al consumo si può garantire che i conferimenti della Confederazione e dei Cantoni non aumentino più rapidamente delle entrate degli enti pubblici. In questo modo si potrà evitare l' indesiderata sostituzione delle uscite non vincolate con uscite vincolate, non auspicata per motivi politico-finanziari. Le varianti proposte non rappresentano un rischio per l'esercizio, la manutenzione e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria.	I contrari ritengono le varianti proposte inopportune, in particolare la seconda variante. In considerazione del fatto che l'ultima modifica è stata apportata solo nel 2016 e che il progetto FAIF è stato chiaramente accettato alle urne, essi reputano la modifica prematura. Le previsioni sull'aumento del traffico metterebbero ulteriormente in dubbio la riduzione dei fondi.	È incomprensibile, per alcuni partecipanti, la scelta dalla variante e il calcolo della differenza tra l'indice nazionale dei prezzi al consumo e l'indice di rincaro delle opere ferroviarie IRF. Inoltre, alcuni Cantoni, il pvl e il CP si esprimono espressamente a favore della prima variante scartata. Economiesuisse contesta infine il fatto che, nonostante la presente modifica di legge, il FIF genererà eccedenze annuali di centinaia di milioni di franchi. Propone pertanto di esaminare la possibilità di ridurre ancora una volta il conferimento (quota della Confederazione).

2.2.5 Legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni

Il finanziamento della sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (SCPT) deve essere semplificato attraverso l'introduzione di importi forfettari nel calcolo della partecipazione alle spese per la sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni. Gli importi forfettari permettono ai Cantoni di ridurre i costi amministrativi poiché non si dovrà più procedere alla verifica dei conteggi. Gli adeguamenti proposti nella LSCPT riscuotono ampi consensi. Sia la proposta di riscuotere gli emolumenti sotto forma di importi forfettari, sia la creazione di una base legale per l'integrazione delle funzioni di analisi nel sistema di trattamento sono accolte favorevolmente da una larga maggioranza dei partecipanti alla consultazione. Ciononostante, il progetto ha sollevato numerosi interrogativi, riguardanti tuttavia altri aspetti della sorveglianza del traffico delle telecomunicazioni che non sono oggetto del progetto. Soprattutto tra i Cantoni e i fornitori di servizi di telecomunicazione vi sono opinioni contrastanti in merito al versamento dell'indennità alle persone obbligate a collaborare. Il previsto aumento del grado di copertura delle spese, che non è parte della modifica di legge, è anch'esso giudicato in modo critico.

Favorevoli	Contrari	Osservazioni materiali / riserve
Secondo il parere dei fautori, l'adeguamento permette di precisare le responsabilità e l'ulteriore compensazione delle spese. Inoltre ritengono che il conteggio forfettario semplifichi l'amministrazione e crei trasparenza.	Il meccanismo e le ripercussioni finanziarie sono considerati poco chiari dagli oppositori. Essi non comprendono come con l'introduzione di importi forfettari si possano ottenere risparmi e un aumento del grado di copertura delle spese, in particolare se le singole	Il pvl e init7 propongono di esaminare un sistema alternativo che preveda il pagamento di acconti con conteggio finale, al posto dell'introduzione di un importo forfettario. Gran parte dei Cantoni e il MPC chiedono di rinunciare al versamento

	<p>spese devono rimanere trasparenti.</p> <p>Essi deplorano inoltre che la misura non tenga conto del rapporto del 23 novembre 2018 stilato dal Controllo federale delle finanze, che all'epoca aveva raccomandato di rivedere completamente la modalità di finanziamento della SCPT, la copertura delle spese e l'indennità per i fornitori di servizi di telecomunicazione.</p>	<p>dell'indennità alle persone obbligate a collaborare (analogamente alle banche, secondo il principio dell'esenzione dalle spese per l'assunzione di prove). Per contro, i fornitori di servizi di telecomunicazione obbligati a collaborare, l'UDC e il PLR sono contrari a tale proposta, poiché ritengono che l'esenzione dalle spese dovrebbe, semmai, essere possibile soltanto per l'ottenimento di informazioni in maniera automatizzata (procedura di richiamo).</p> <p>L'auspicato aumento del grado di copertura delle spese, ovvero degli emolumenti, che non è oggetto dell'attuale modifica di legge, è giudicato in modo critico da diversi Cantoni. Prima di adeguare le tariffe, chiedono pertanto di considerare tutte le possibili misure di riduzione delle spese.</p> <p>In merito agli articoli 7 e 8, singoli partecipanti disapprovano inoltre l'integrazione delle funzioni di analisi nel sistema di trattamento. Il PSS, il pvl e la Società Digitale chiedono che tale misura sia presentata al Parlamento con un progetto separato.</p>
--	---	--

3 Allegato: Elenco dei partecipanti alla consultazione

Cantoni

Cantone di Argovia	AG
Cantone di Appenzello Esterno	AR
Cantone di Berna	BE
Cantone di Basilea Campagna	BL
Cantone di Basilea Città	BS
Cantone di Friburgo	FR
Cantone di Ginevra	GE
Cantone di Glarona	GL
Cantone dei Grigioni	GR
Cantone del Giura	JU
Cantone di Lucerna	LU
Cantone di Neuchâtel	NE
Cantone di Nidvaldo	NW
Cantone di Obvaldo	OW
Cantone di San Gallo	SG
Cantone di Sciaffusa	SH
Cantone di Soletta	SO
Cantone di Svitto	SZ
Cantone di Turgovia	TG
Cantone Ticino	TI
Cantone di Uri	UR
Cantone di Vaud	VD
Cantone del Vallese	VS
Cantone di Zugo	ZG
Cantone di Zurigo	ZH

Partiti politici

Partito popolare democratico	PPD
Partito socialista svizzero	PSS
Partito verde liberale svizzero	pvl
PLR.I Liberali Radicali	PLR
Unione Democratica di Centro	UDC

Associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

Associazione dei Comuni Svizzeri	ACS
Gruppo svizzero per le regioni di montagna	SAB
Unione delle città svizzere	

Associazioni mantello dell'economia

economiesuisse	economiesuisse
Travail Suisse	Travail.Suisse
Unione sindacale svizzera	USS

Unione svizzera delle arti e mestieri

usam

Ambienti interessati e organizzazioni

Associazione traffico e ambiente

ATA

CadastreSuisse Conferenza dei servizi cantonali del catasto

CadastreSuisse

Centre Patronal

CP

Conférence des commandants des polices cantonales de Suisse

CCPCS

Conférence des directeurs cantonaux des transports publics

CTP

Conferenza dei Servizi Cantionali per la Geoinformazione

CCGEO

Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia

CCDGP

Ferrovie federali svizzere SA

FFS

Ingegneri-Geometri Svizzeri

IGS

Init7 (Schweiz) AG

Init7

Ministero pubblico della Confederazione

MPC

Organizzazione Svizzera per l'Informazione Geografica

OSIG

Salt Mobile SA

Salt

Schweizerischer Verband der Telekommunikation

Asut

Servizio d'informazione per i trasporti pubblici

LITRA

Società Digitale

Sunrise

SWICO

Swiss Cigarette

Swisscom

Transfair

Unione dei trasporti pubblici

UTP

Unione Svizzera degli Studi Consulenti d'Ingegneria

usic

UPC Svizzera Sagl

UPC

Verband für Kommunikationsnetze

SUISSEDIGITAL